

Brucchi e la sfidante Di Pasquale nuova botta e risposta al veleno

Botta e risposta tra il sindaco Brucchi e la sua competitor alle elezioni comunali. Manola Di Pasquale, candidata sindaco del Pd: «Il tempo di Brucchi è scaduto» puntando il dito contro le giunte Chiodi-Brucchi, che, in dieci anni, 3.660 giorni, non sono state in grado di realizzare i progetti annunciati, come il nuovo Teatro, la ristrutturazione del centro storico, il Piano strategico, il futuro del vecchio stadio, la Tia, aiuti al tessuto economico. «Un'occasione sprecata», è il commento della Di Pasquale che sottolinea anche l'inutilità di organizzare «una riunione al giorno per annunciare le stesse cose promesse dieci anni fa». Chiodi e Brucchi, secondo la candidata del Pd, hanno gestito per anni fondi e progetti ereditati dalla giunta Sperandio

Ma Brucchi la bacchetta: «La candidata dà i numeri- afferma- e non sa contare perché alle elezioni mancano 99 giorni e non 120. In secondo luogo è assurdo che il centrosinistra contesti all'amministrazione la mancata realizzazione di opere quando loro, in cinque anni, non hanno mai fatto una proposta concreta. E' inutile tirare in ballo l'ex sindaco Sperandio: dire che noi portiamo avanti opere sue è una favola a cui non crede più nessuno».

